Siracusa. Carrozza del Senato, quattro operazioni per non perderla. Ma il costo è elevato

Il malato è grave ma non gravissimo. E il malato è la carrozza del Senato. La berlina barocca, datata 1764, simbolo della eleganza nobiliare siracusana che fu, si sta lentamente ammalorando all'interno della teca in vetro che la custodisce. Nel cortile di palazzo Vermexio, accanto al rinnovato giardino dell'Artemision, la carrozza reclama attenzioni.

Il rischio è perdere un altro simbolo identitario, per quanto non sia il più amato e noto anche per problemi espositivi. Eppure rimane un pezzo storico ed artistico notevole.

Nei giorni scorsi, dopo l'allarme lanciato dal Fai, il Comune ha convocato uno dei principali esperti in restauro ligneo: Teodoro Auricchio, direttore dell'Istituto Europeo del Design.

La perizia ha fornito una serie di indicazioni sullo stato della berlina e le cose da fare per poterla rimettere su strada. In fondo, il sogno di tanti siracusani è di rivederla in occasione della processione di Santa Lucia. Ma prima di coronare un simile desiderio occorrono almeno quattro fasi di lavoro.

La prima è la disinfestazione. I tarli hanno eletto la carrozza del Senato a loro preziosa "casa". Per eliminare definitivamente gli infestanti e le loro uova serve un intervento a gas. Qui, però, c'è una complicazione burocratica: un simile intervento, col prodotto necessario, è fattibile in Lombardia ma non in Sicilia.

La seconda è l'aerazione della teca in vetro. Al momento è inesistente. E senza scambio d'aria con l'esterno, si crea un microclima deleterio per il legno della carrozza. Ci si poteva pensare anni fa, ma il problema è sempre stato sottostimato.

La terza operazione è il restauro vero e proprio. Sono noti i problemi legati ad uno degli sportelli. Il legno, in quelle condizioni, si gonfia e tende a sfarinarsi in alcuni casi. Un problema che potrebbe arrivare a danneggiare la preziosa decorazione pittorica, che tenderebbe – secondo le prime analisi – a distaccarsi in alcune parti della carrozza.
La quarta è relativa alla timoneria. Richiede un controllo accurato e alcuni interventi di restauro e "messa a punto" prima di rimetterla su strada.
Se le prime due operazioni sono, tutto sommato, fattibili anche economicamente resta da capire come affrontare il vero e proprio restauro. Gli zeri si moltiplicano e si ragiona sulle decine di migliaia di euro. Soldi che il Comune, proprietario del bene, non ha. E per i quali si potrebbe tentare di coinvolgere sponsor privati. Come avviene nel nord Italia dove le banche del territorio sono spesso protagoniste di lodevoli operazioni di responsabilità sociale con fondi destinati proprio ad arte e cultura.

Siracusa. Resti archeologici allo stadio, completata l'analisi: manca l'ok della Soprintendenza per chiudere lo scavo

Il settore ospiti dello stadio De Simone tornerà presto disponibile. Il ritrovamento di alcuni reperti archeologici ha portato, nei giorni scorsi, alla sua chiusura per tutte le analisi del caso. Nel corso dei lavori di scavo per la posa

del serbatoio di raccolta delle acque piovane, sono emersi i resti di una casa di epoca greca.
Gli archeologi hanno completato le operazioni di analisi e verifica sul campo, scavando fino alla roccia. Poco distante, è stato realizzato anche uno scavo idoneo per il serbatoio ancora da piazzare. Non appena la Soprintendenza darà il via libera alla copertura degli scavi, gli operai si rimetteranno a lavoro e nel giro di poche ore il settore tornerà alla normale fruizione. Forse già questa settimana, al più tardi la prossima.

Siracusa. Influenza, comincia la campagna di vaccinazione: "gratuita per anziani e bimbi"

E' iniziata la campagna di vaccinazione antinfluenzale. L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha avviato la distribuzione dei vaccini a tutti i medici di famiglia e ai pediatri di libera scelta. Nei loro ambulatori sarà possibile sottoporsi alla vaccinazione sino al prossimo 28 febbraio.
La vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e gratuita per tutti i soggetti di età pari o superiore a 64 anni, per bambini oltre 6 mesi e adulti portatori di patologie a rischio.
"La vaccinazione è particolarmente raccomandata per i soggetti fragili, quali anziani, donne in gravidanza e per tutte quelle persone che hanno una patologia che abbassa le difese immunitarie – sottolinea il direttore del Servizio di Epidemiologia dell'Asp di Siracusa, Maria Lia Contrino – ma la

politica del Ministero della Salute e dell'Assessorato regionale è rivolta pure a contrastare la diffusione della patologia influenzale attraverso la vaccinazione degli operatori sanitari e parasanitari delle strutture pubbliche e private nonché di tutti i soggetti ricoverati negli ospedali e nelle case di cura dove la diffusione, essendo ambienti circoscritti, potenzialmente potrebbe essere più facilitata".
Lia Contrino rassicura la popolazione sulla sicurezza dei vaccini offerti e sottolinea come la stessa rappresenti il principale strumento di prevenzione.
Il commissario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, raccomanda a tutte le persone a rischio una massiccia adesione alla vaccinazione: "Oltre ad avere una importante rilevanza individuale – sottolinea il commissario – l'adesione alla vaccinazione rappresenta la migliore strategia per prevenire la malattia che non è da sottovalutare per le sue complicanze e per contrastare la diffusione virale che si traduce in una riduzione di ricoveri e di costi considerevoli sia sotto il profilo economico per il servizio sanitario regionale che sociale per la popolazione. Conto molto sull'impegno e sulla collaborazione da sempre ricevuta da parte dei medici di medicina generale sia per la somministrazione del vaccino che per la sensibilizzazione dei pazienti che mostrano ancora esitazione nei confronti della vaccinazione".
Insieme con l'antinfluenzale è prevista anche quest'anno la somministrazione del vaccino antipneumococcico per i soggetti aventi diritto che ancora non sono stati vaccinati.

Siracusa. Un autunno al

sapore di primavera: 24 gradi. E c'è chi torna al mare, tintarella e tuffo in acqua

Con i suoi 24 gradi di temperatura massima, Siracusa si conferma il capoluogo più “caldo” in questo finale di ottobre. Uno strano mese autunnale, cominciato con precipitazioni intense e chiuso con il sole che spinge molti – e non solo turisti – a tornare in mare. Anche questa mattina. E’ successo, ad esempio, in Ortigia, utilizzando uno dei solarium comunali ancora attivo. Non solo tintarella ma anche tuffo nelle acque cristalline dell’isolotto per salutare l’arrivo – ormai imminente – di novembre. Colpa di un nuovo passaggio di alta pressione africana.
Da domani si “raffreddano” le temperature, con una massima prevista di 22 gradi che comunque fa di Siracusa, insieme a Catania e Messina, ancora una volta il capoluogo più soleggiato. Nei giorni scorsi toccati anche i 25 gradi, temperatura poco autunnale e comunque “insolita” anche per una città abituata alle bizzarrie climatiche come Siracusa.

Siracusa. Tutti i Santi, celebrazioni in Santuario e in tv con il reliquiario

della Madonnina

Il Reliquiario della Madonna delle Lacrime, accompagnato da don Raffaele Aprile e alcuni volontari del Santuario, è stato accolto da don Francesco Cristofaro presso gli studi televisivi di Tele Padre Pio, per una puntata speciale di "Nella Fede della Chiesa", programma di approfondimento culturale-religioso e strumento televisivo importantissimo di evangelizzazione. Don Cristofaro con grande emozione ha accolto questo evento come un momento di grazia, coinvolgendo in studio tanti pellegrini accorsi, i quali hanno iniziato la recita del Rosario e alla fine della trasmissione sono stati benedetti con il Reliquiario.
La puntata andrà in onda domani, martedì 31 ottobre 2017, alle 16.00 e successivamente in replica mercoledì 01 alle 08.45, giovedì 2 alle 13.45 e venerdì 3 alle 22.45 sul TelePadre Pio, canale 145 del digitale terrestre, canale 852 di Sky e canale 445 di TVSat.
Intanto, in Santuario si preparano le celebrazioni della solennità di Tutti i Santi, che seguiranno gli orari delle Sante Messe domenicali, trattandosi di una festa di precetto. Per l'occasione, volendo venire incontro alle numerosissime richieste giunte da ogni parte, e in particolare dalle Diocesi meridionali, le Reliquie di San Giovanni Paolo II, recentemente donate al Santuario, saranno nuovamente esposte per la venerazione dei fedeli mercoledì 1 novembre in Basilica. Nei giorni successivi, in occasione dell'anniversario della Dedicazione del Santuario, il Rettore don Aurelio Russo ha assicurato che ci sarà ancora la possibilità di venerare le Sacre Reliquie secondo modalità che saranno comunicate a breve.
Mercoledì 2 novembre, Commemorazione dei Defunti, la celebrazione delle Santa Messe seguirà gli orari dei giorni feriali.

Leggera scossa sismica nella mattinata, a 19km da Augusta e 38km da Siracusa: magnitudo 2.1

Torna a tremare la terra di fronte alle coste siciliane. Nuova, leggera scossa registrata alle 3.31 del mattino nel distretto sismico identificato come costa catanese. Epicentro a 19km da Augusta e 38km da Siracusa, a 18km di profondità, con magnitudo di 2,1. Il tremore è stato avvertito solo a livello strumentale dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Siracusa. Piace la nuova "casa" per la Fiera dei Morti ma adesso va ripensata: mercatino di Natale?

C'era attesa per il "debutto" della Fiera dei Morti, una tradizione che ritorna dopo alcuni anni non certo brillanti. Nella nuova location dei Villini, in piena zona Umbertina, sono tornate la bancarelle: dolciumi, giocattoli e molto etnico.
Buona l'affluenza per la giornata del debutto, domenica. Tante

famiglie, dal primo mattino fino a sera. L’area recintata, la presenza di giochi per bimbi nelle aree a verde, la facilità di parcheggio nei dintorni sono tutti elementi che hanno favorito la buona partenza dell’appuntamento tradizionale.
A voler cercare il pelo nell’uovo c’è che quella “tradizione” si presenta per l’appunto sempre identico a sè stesso. Vale a dire tradizionalmente uguale dagli anni ottanta ad oggi. Dato per scontato che la Fiera dei Morti ha trovato la sua nuova “casa” a Siracusa, la prossima sfida deve essere quella dell’immagine e della qualità dei prodotti in vendita. Una piccola trasformazione che la avvicini ai mercatini natalizi che, senza guardare troppo lontano, bene funzionano – ed attraggono visitatori – nei paesi pedemontani dell’Etna.
Una idea, un modello su cui l’assessore Silvia Spadaro – che ha seguito il primo giorno della fiera con grande attenzione – sta pensando insieme ai suoi collaboratori.

Siracusa. Ricorrenza dei Defunti, cimitero aperto dalle 7 alle 19. Sospese autorizzazioni accesso con auto

in occasione della Commemorazione dei defunti, il Cimitero di Siracusa rimarrà aperto dalle 7 alle 19 nelle giornate di martedì 31 ottobre, mercoledì 1 e giovedì 2 novembre. Inoltre nei giorni 30, 31 ottobre e 2 novembre sono state sospese le autorizzazioni di accesso con mezzo proprio.

Pachino. Il trasloco frettoloso ed a metà in via Mallia, disagi per sei classi del Brancati

Niente palestra, niente lavoratori o spazi per attività didattiche. Il trasferimento in via Mallia del plesso distaccato del comprensivo Brancati continua a far discutere. “Disagio” lamentano i Cobas che tornano a fare sentire la loro voce.

Anche il Consiglio d’Istituto della scuola ha lamentato le condizioni in cui le sei classi di via Mallia sono costrette a fare “scuola”. “Il trasloco dei materiali didattici dalla vecchia sede della Sgroi è ancora da completare. E la situazione è bloccata perché il comando dei Vigili Urbani di via Mallia, che dovrebbe trasferirsi nell’edificio ex Sgroi a dicembre e lasciare spazio ai laboratori scolastici, non si sta preparando a traslocare”, riassumono i Cobas. “Tutto è iniziato nell’ottobre 2015 quando, ad anno scolastico appena iniziato, un’improvvisa delibera comunale aveva fatto sgomberare la scuola primaria Sgroi per insediarvi i Vigili Urbani e gli uffici comunali”.

I Cobas prendono di mira il sindaco di Pachino, Bruno. “Lo scorso settembre ha ottenuto il definitivo abbandono del plesso Sgroi, con la promessa di rendere accessibile la palestra, effettuare il trasloco, trasferire a dicembre i Vigili Urbani. Da allora nulla è successo. E l’utenza del quartiere delle case popolari, più che mai bisognosa di scolarizzazione, è penalizzata nel suo diritto allo studio”.

Siracusa. "Cimitero nel degrado e nemmeno il servizio navetta tutti i giorni", interrogazione di Salvo Sorbello

Lo stato in cui versa il cimitero al centro di un’interrogazione del consigliere comunale Salvo Sorbello. Interrogazione che, nonostante siano trascorse diverse settimane, non ha ottenuto risposta. Sorbello ricorda “che lo stato di insopportabile degrado è stato oggetto, nei giorni scorsi, anche di una petizione promossa da un’associazione di cittadini. Manutenzione praticamente inesistente, impianti idrici non funzionanti, presenza di insuperabili barriere architettoniche, campi di sepoltura che si allagano alle prime piogge, servizi igienici inadeguati – rileva Sorbello – sono soltanto alcuni dei problemi che sono presenti nel nostro cimitero, che si chiedono, inoltre, quali siano i motivi che impediscono l’attivazione, in tutti i giorni della settimana, del servizio navetta”.

(Foto: repertorio)